



IL PIRLÌ OLTRE IL FUTURO. TRA SAPERI SAPORI E TRADIZIONI

5° Comunicato stampa · 23 maggio 2026

“Tutti in Gioco 2026”: all’Istituto Palazzolo, RSA di Torre Boldone, il Pirlì diventa strumento di inclusione e relazione



Due pomeriggi diversi, ma un unico grande messaggio: il gioco può ancora essere uno straordinario strumento di relazione, partecipazione e inclusione. È questo il significato più profondo delle iniziative che si sono svolte mercoledì 20 e venerdì 22 maggio presso l’Istituto Palazzolo – RSA del Comune di Torre Boldone, all’interno del percorso di “Tutti in Gioco 2026”. La prima giornata, inserita nel calendario di #fuorituttiingioco, è stata dedicata alla presentazione del gioco del Pirlì agli ospiti della struttura e alla consegna ufficiale del primo “Topoli”, uno degli esemplari realizzati dagli studenti dell’AFP Patronato San Vincenzo – sede di Endine Gaiano e Accademia della Grafica di Bergamo.

In segno di ringraziamento per la consegna del Pirlì e per le attività svolte per l’Istituto, suor Lorenza, direttrice della struttura di Torre Boldone in rappresentanza di operatori e ospiti, ha voluto esprimere la propria gratitudine con un gesto simbolico e sentito: la consegna di una targa a Lodovico Patelli, per tutta la Comunità Ludica del Pirlì.

Un momento semplice, quello di mercoledì, ma profondamente significativo, che ha saputo mettere al centro le persone, i loro ricordi e il valore della condivisione. Fin dai primi momenti dell’incontro, diversi ospiti della RSA hanno iniziato a raccontare memorie e aneddoti legati al Pirlì, riportando alla luce frammenti di vita vissuta durante la giovinezza. Tra questi, Sergio ha ricordato le partite giocate in Borgo Palazzo, mentre Giuseppe ha rievocato le sfide condivise con il padre al “Bar Congedo” di via Moroni, luoghi storici della città di Bergamo che fanno da sfondo a una memoria collettiva ancora viva. Un patrimonio di memoria popolare che il progetto “Tutti in Gioco” continua a raccogliere e valorizzare.

Grande curiosità e partecipazione anche attorno al “Topoli”, la reinterpretazione contemporanea del Pirlì dedicata ai nove formaggi DOP bergamaschi. Gli ospiti hanno accolto con entusiasmo il nuovo tavoliere, dimostrando subito il desiderio di provarlo in prima persona. Uno degli aspetti più apprezzati è stata proprio l’accessibilità del gioco: il “Topoli”, grazie alla sua struttura e alle modalità di utilizzo, si presta infatti molto bene anche a persone con limitazioni fisiche o motorie, permettendo a tutti di partecipare e divertirsi senza barriere.



La consegna del tavoliere alla RSA rappresenta anche un gesto concreto di restituzione al territorio e alle comunità, oltre che un segno tangibile del lavoro condiviso tra scuola, formazione professionale, progettazione sociale e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale.

La seconda tappa, quella di venerdì 22 maggio, ha invece visto protagonista il torneo di #tuttiingioco2026 organizzato nell’ambito della Festa della Cittadella, alla sua prima edizione in questa veste aperta alle diverse realtà che gravitano

attorno alla struttura. Un pomeriggio partecipato e ricco di entusiasmo, capace di coinvolgere ospiti della RSA, operatori, familiari, volontari e partecipanti esterni in un clima di autentica condivisione.

Attorno ai tavolieri del Pirlì si sono create fin da subito relazioni spontanee, sorrisi, incoraggiamenti reciproci e momenti di



leggerezza capaci di superare ogni distanza anagrafica e sociale. Il gioco si è trasformato ancora una volta in uno spazio di incontro autentico, dove il tempo sembra rallentare e dove ciascuno può sentirsi parte di una comunità. Molto applaudita la premiazione dei tre partecipanti che, con il loro miglior lancio, si sono guadagnati la testa della classifica e la medaglia: terzo posto per Giuseppe Sala, secondo posto per Rosella e primo posto proprio per Sergio, che deve aver fatto tesoro dell'esperienza maturata a giocare al Pirlì quando era ragazzo.

Durante il momento di gioco del pomeriggio di venerdì, un episodio ha aggiunto un'ulteriore nota di significato e continuità al percorso. Un ragazzo presente alla festa ha raccontato di appartenere al mondo scout e di come, durante un campo estivo di alcuni anni fa, insieme al proprio gruppo e su stimolo dei capi scout, avessero deciso di provare a realizzare un Pirlì, dopo averlo conosciuto e giocato in occasione di una festa di San Martino. Il progetto, dopo una fase iniziale di progettazione, aveva incontrato alcune difficoltà nella realizzazione ed era stato temporaneamente sospeso.

Un racconto che ha suscitato curiosità e sorrisi tra i presenti e che si è chiuso con una suggestione condivisa: chissà se proprio dall'incontro di venerdì con la comunità ludica del Pirlì potrà nascere nuova linfa per quell'idea rimasta in sospeso... seguiranno aggiornamenti

Il messaggio più bello lasciato da queste due giornate è stato proprio questo: vedere come il gioco sappia creare relazione, partecipazione e inclusione, abbattendo ogni barriera. Attorno al Pirlì si torna tutti bambini, lasciando spazio solo al piacere di stare insieme e giocare.

Un'esperienza che conferma ancora una volta la forza culturale e sociale di "Tutti in Gioco 2026", progetto promosso dalla Cooperativa Sociale L'Innesto Onlus, capace di riportare il gioco tradizionale al centro della vita delle comunità e di trasformarlo in uno strumento concreto di benessere, memoria condivisa e incontro tra generazioni.

Ricordiamo che il gioco del PIRLÌ è inserito nel "TOCATÍ, programma condiviso per la salvaguardia dei giochi e degli sport tradizionali", riconosciuto dall'UNESCO quale BUONA PRATICA PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO IMMATERIALE DELL'UMANITÀ. Il progetto "TUTTI IN GIOCO!" intende contribuire ad aumentare la consapevolezza dell'esistenza del Patrimonio Culturale Immateriale della Provincia, rafforzando un terreno comune di scambio fra le diverse zone geografiche della provincia (Montagna, pianura, fiumi, laghi, valli, urbanizzato, ecc.) e con esso vuole avviare un percorso di ricerca, formazione e valorizzazione nell'ambito dell'istruzione formale e non formale, che si realizza attraverso ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, oltre che con l'università anche con quelli del volontariato, del privato sociale e delle imprese.

Per tutte le informazioni su "TUTTI IN GIOCO" sono attive:

la pagina Web della Comunità Ludica del Pirlì <https://www.innesto.org/tutti-in-gioco>

la pagina Facebook: <https://www.facebook.com/comunitadelpirli>

la pagina Instagram: https://www.instagram.com/comunita_ludica_del_pirli

Per scaricare il comunicato stampa e le foto: <https://www.innesto.org/tutti-in-gioco-stampa2026>

